

Informativa settimanale

n. 31 del 15/09/2025

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con li valori e gli obsettivi contenuti dalla politica aziendale.

www.macpalservizi.it





CHI SIAMO

MACPAL S.r.l. è una società con sede in Bossolasco (Cn) che da oltre 15 anni è specializzata nel fornire consulenza alle Pubbliche Amministrazioni.

Ha una diffusione geografica interregionale su oltre 300 Enti in favore dei quali offre attività di supporto e formazione nell'ambito di servizi Finanziari, Fiscali, Amministrativi, Gestione del Personale, del Patrimonio e trasforma- zione digitale.

Ha maturato negli anni una competenza specifica nell' uso dei software svi- luppati dalla società Siscom Spa, leader nella realizzazione ed assistenza di soluzioni informatiche professionali per la Pubblica Amministrazione Locale. La peculiarità dei servizi resi e la specializzazione nell' utilizzo/supporto dei software utilizzati rende MACPAL S.r.l. capace di garantire agli Enti perfor- mance elevate e finalizzate alla crescita delle risorse interne anche grazie allo strumento del "training on the job innovazione digitale", ponendola di fatto quale unico punto di riferimento dello specifico segmento di mercato.

A partire da dicembre 2023 MACPAL S.r.l è entrata a far parte del gruppo Exacta

Scarica l'informativa privacy nei nostri documenti aziendali

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo ci appartenenza Esacta S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione i linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta sob primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema dell Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli oblettivi contenuti dalla politica aziendale.





INDICE ARGOMENTI

- CORTE DEI CONTI: attenzione alla cassa vincolata.
- RINNOVO CONTRATTO FUNZIONI LOCALI: gli aspetti contabili.
- BILANCIO TECNICO: attenzione ai flussi di cassa oltre il mero adempimento.
- FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI: svincolo in caso di rispetto dei parametri di legge.
- ACCRUAL: la nuova contabilizzazione di contributi e trasferimenti.
- CORTE DEI CONTI: i tempi di approvazione del piano di riequilibrio.
- CONTRIBUTI STRAORDINARI OPERE PUBBLICHE: rendicontazione TBEL 2025.
- CONTRIBUTI STRAORDINARI OPERE PUBBLICHE: monitoraggio portale TBEL.

Tutte le informazioni ed i contenuti sono forniti a scopo puramente informativo e divulgativo e non costituiscono una consulenza e, per l'effetto, non sostituiscono in alcun modo il rapporto consulente-cliente e/o avvocato-cliente.

SEZIONE "RICORDIAMO"
SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazioni servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo i appartenenza Exacta S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione i linea al principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema dell Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli oblettivi contenuti dalla politica aziendale.





CORTE DEI CONTI: attenzione alla cassa vincolata.

La Corte dei Conti Veneto, con delibera n. 35/2025 ha disposto pronuncia nei confronti di un Comune per una serie di questioni molto attuali. Tra questi, si evidenziano:

- 1. la mancata valorizzazione del FPV nel bilancio di previsione, richiamando l'attenzione dell'Ente sulla necessità di determinare correttamente il FPV sin dalla fase di predisposizione del bilancio di previsione, sia per la parte corrente che per la parte capitale.
- 2. l'assenza di cassa vincolata e della relativa gestione;
- 3. la carenza nel monitoraggio dei rapporti con gli organismi partecipati

Per quanto riguarda la cassa vincolata, la Sezione rileva l'importanza della corretta apposizione dei vincoli alle entrate riscosse e del conseguente rispetto nella successiva gestione.

Nella pronuncia si legge in particolare "L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione emerge dall'art. 195 del Tuel che (...) pone limiti sia quantitativi che procedimentali, postulando la necessità che il movimento di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria".

L'attenzione viene posta inoltre sui progetti PNRR e sui vincoli di destinazione delle entrate derivati da trasferimenti e prestiti (con rinvio all'art 180, comma 3, lett. d, del Tuel come modificato dal d.l. 60/2024 convertito in legge n. 95/2024).

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha corseguito la certificazione della propria organizzazione ir linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo i il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





RINNOVO CONTRATTO FUNZIONI LOCALI: gli aspetti contabili.

Prosegue la trattativa tra Aran e sindacati sul rinnovo CCNL Funzioni Locali 2022-2024. L'obiettivo posto è quello di raggiungere l'accordo entro fine autunno.

La bozza prevede aumenti tabellari che variano a seconda dell'inquadramento. Per i funzionari le cifre potrebbero raggiungere 158,48 euro lordi al mese, per gli istruttori si parla di circa 145 euro, per gli operatori di circa 129 euro, mentre per il livello base l'incremento previsto è di circa 122 euro.

Non si tratta soltanto di un adeguamento economico, ma anche di una misura che avrà effetti positivi su pensioni e TFR. Infatti, parte dell'indennità di comparto sarà trasferita nello stipendio base, consolidando così il reddito utile anche ai fini previdenziali.

Il nuovo contratto prevede inoltre una maggiore flessibilità per gli enti locali considerati "virtuosi", ovvero quelli con bilanci in ordine, che avranno più margini per gestire le risorse destinate al salario accessorio.

In questa occasione si ricorda di porre particolare attenzione al corretto accantonamento delle somme necessarie a garantire l'applicazione del Nuovo CCNL Funzioni Locali 2022-2024 (al netto delle IVC già erogate):

- aggiornando il Fondo arretrati e rinnovi contrattuali sulla competenza di bilancio 2025 e, in vista del prossimo rinnovo, sul redigendo bilancio 2026/2028;
- valutando le quote già accantonate sul risultato di amministrazione 2024 per le prossime variazioni di bilancio, qualora ad oggi il Bilancio 2025/2026/2027 non abbia gli stanziamenti sufficienti.



Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Sexata S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obtettivi contenuti dalla politica aziendale.





BILANCIO TECNICO: attenzione ai flussi di cassa oltre il mero adempimento.

Il DL 155/2024 art. 6 comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un "crono programma" dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'argomento è importante sotto vari aspetti e va affrontato già in sede di bilancio tecnico, compilando e redigendo correttamente le previsioni di cassa sulla prima annualità.

La redazione delle scritture di cassa deve essere guidata dai concetti utili alla determinazione dei potenziali flussi: dati storici, valutazione impatto FCDE, corretta gestione e valutazione della capacità di riscossione di competenza e dei residui (attenzione a non sommare di default competenza e residuo).

Per quanto riguarda l'esercizio 2025, avendo assimilato il funzionamento ed i concetti del modello di rilevazione annuale e trimestrale adottati, ora è opportuno tarare la cassa correttamente riducendo il peso di eventuali rettifiche in corso d'anno ed una revisione a febbraio dei dati approvati al 31.12.

Non è raro, infatti, che nel mondo delle autonomie locali vi siano casi nei quali le previsioni di cassa inserite nel bilancio di previsione siano frutto del programma di contabilità adottato e, semplicisticamente, calcolate come mera sommatoria delle previsioni dei residui e della competenza. Una corretta pianificazione dei flussi di cassa ed il loro monitoraggio periodico è essenziale per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente, per evitare blocchi o sospensioni nell'attuazione di interventi progettuali per mancanza di cassa e al fine del rispetto dei tempi di pagamento, obiettivo della riforma abilitante 1.11. del Pnrr.

In tale contezza, è ragionevole che a taluno sia sembrato minimale che l'obbligatoria adozione del piano annuale dei flussi di cassa (dall'anno 2025) sia stata motivata esclusivamente con il «fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento». Ben accetta, quindi, dal prossimo esercizio 2026, in forza di quanto previsto dal ddl di contabilità e finanza pubblica, l'attenzione che fra gli strumenti di monitoraggio dei conti pubblici sarà posta alla elaborazione dei conti periodici (infrannuali) di cassa.

L'articolo 18 del ddl prevede, infatti, che il Mef – dipartimento della ragioneria generale dello Stato – dovrà porre in essere tutti gli adempimenti necessari per acquisire e pubblicare «entro il 31 maggio, il 30 settembre e il 30 novembre, una relazione sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche riferita, rispettivamente, al primo trimestre, al primo semestre e ai primi nove mesi dell'anno».

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.I. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea al principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di cresota e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la cresota del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI: svincolo in caso di rispetto dei parametri di legge.

La legge n. 145 del 2018 (art. 1, commi da 859 a 863) istituisce l'accantonamento al Fondo Garanzie Debiti Commerciali, obbligatorio entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo, quando l'ente non rispetta almeno una delle seguenti condizioni nell'esercizio precedente:

- Riduzione del debito commerciale residuo: il debito commerciale scaduto al termine dell'esercizio
 precedente deve essere ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente,
 oppure non deve superare il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.
- Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: l'indicatore, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, deve rispettare i termini di pagamento stabiliti dall'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002.

Il Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), introdotto per garantire il rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori e prevenire l'accumulo di debiti commerciali scaduti, di fatto rappresenta una rigidità nel bilancio. Si pone il problema della possibilità di ridurre / svincolare tale accantonamento.

Il comma 863 della citata normativa prevede: "il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859".

Questo principio è stato confermato dalla deliberazione n. 12/2023/SRCPIE/PRSE della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, che ha sottolineato come lo svincolo delle somme accantonate sia consentito solo nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di legge e non in corso d'anno se già si stanno rispettando.

Sul punto è intervenuta anche la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per le Marche, di fronte ai dubbi interpretativi sul momento in cui è possibile procedere allo svincolo.

La Sezione, con la deliberazione n. 92/2025, ha sollevato una questione di massima, rilevando un contrasto interpretativo.

La normativa stabilisce che, al termine dell'esercizio, lo stanziamento del Fgdc iscritto in bilancio confluisca nella quota accantonata del risultato di amministrazione (articolo 1, comma 862, della legge 145/2018) e che l'importo complessivo dell'accantonamento sia pari alla somma di quanto stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e di quanto già accantonato nei bilanci degli esercizi precedenti.

Il Fgdc accantonato nel risultato di amministrazione può essere liberato «nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni» previste dalla legge. In concreto, ciò significa che le risorse accantonate nell'esercizio T – eventualmente cumulate con quelle pregresse – possono essere svincolate soltanto nell'esercizio T+1, a condizione che, al 31 dicembre dell'anno T, risultino rispettati i requisiti di tempestività dei pagamenti e di riduzione dello stock di debito commerciale.





Va peraltro evidenziato che la verifica definitiva del rispetto di tali requisiti deve essere effettuata, per legge, entro il 28 febbraio dell'anno successivo e, quindi, in tempo utile per l'approvazione del rendiconto, che scade il 30 aprile.

Il nodo interpretativo si concentra, dunque, sull'esatta portata dell'inciso «nell'esercizio successivo»:

- Interpretazione estensiva. Secondo una prima lettura più aderente al dato letterale dell'articolo 1, comma 863 lo svincolo sarebbe consentito già «nel corso dell'esercizio successivo». Pertanto, sarebbe legittimo procedervi anche in sede di predisposizione del rendiconto dell'esercizio precedente, redatto nell'anno successivo a quello in cui le condizioni sono state rispettate. Tale orientamento trova conferma anche nella circolare RGg n. 17 del 7 aprile 2022.
- Interpretazione restrittiva. Un diverso orientamento, sostenuto da parte della giurisprudenza contabile, propende invece per una lettura strettamente contabile: lo svincolo sarebbe ammissibile solo nelle scritture dell'esercizio successivo a quello in cui si è verificato il rispetto delle condizioni, e dunque non in sede di rendiconto dell'esercizio precedente, ma esclusivamente in quello dell'anno seguente.

Alla luce di tale contrapposizione – che incide direttamente sulle modalità di svincolo dell'accantonamento e, di conseguenza, sulla quantificazione della parte disponibile del risultato di amministrazione – la Corte dei conti, Sezione Marche, ha rimesso la questione alla Sezione delle Autonomie o, in alternativa, alle Sezioni riunite in sede di controllo.

ACCRUAL: la nuova contabilizzazione di contributi e trasferimenti.

La contabilizzazione dei contributi in conto capitale è una delle novità della Riforma Accrual.

I nuovi principi contabili prevedono che i proventi da trasferimenti siano rilevati e iscritti nel conto economico dell'esercizio nel quale sorge il diritto per l'amministrazione di ricevere le relative risorse.

In questa sede è importante rilevare se tali risorse siano sottoposte a clausole che determinino la rilevazione di una corrispondente passività. Tali clausole possono essere contenute in leggi, regolamenti, altri atti unilaterali vincolanti o accordi vincolanti.

La rilevazione di passività al momento della ricezione del decreto di assegnazione del contributo è limitata ai casi in cui:

- 1. i benefici economici devono essere utilizzati per una determinata finalità e che, in caso contrario, questi ultimi devono essere restituiti al trasferente; oppure
- 2. il trasferimento delle risorse è subordinato all'adempimento di una determinata prestazione da parte dell'amministrazione destinataria del trasferimento (cd. trasferimenti a rendicontazione).





CORTE DEI CONTI: i tempi di approvazione del piano di riequilibrio.

La Corte dei Conti, con sentenza n. 14/2025/EL delle Sezioni riunite, ha accolto il ricorso presentato da un Comune lombardo collegato ad un errore di calcolo procedurale sul deposito del piano di riequilibrio, che ne avrebbe determinato il disseto finanziario.

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia aveva imposto all'ente l'avvio della procedura di dissesto per aver depositato in ritardo il piano di riequilibrio, ritenendo non rispettato il termine perentorio di 90 giorni.

La questione nasceva dal diverso modo di calcolare la decorrenza del termine a partire dalla delibera di avvio della procedura. Secondo la Sezione lombarda, il termine iniziava dieci giorni dopo la pubblicazione della delibera, secondo l'articolo 134, comma 3, del Tuel, che regola l'esecutività degli atti. Il Comune, invece, riteneva corretto attendere prima la conclusione del periodo di pubblicazione di quindici giorni all'albo pretorio (articolo 124 del Tuel) e solo dopo far decorrere i dieci giorni previsti per l'esecutività. Le Sezioni riunite hanno riconosciuto l'esistenza di un «quadro interpretativo non univoco» e che l'interpretazione sostenuta dal Comune non era priva di fondamento, qualificando la condotta dell'ente come un «errore scusabile».

La pronuncia ha offerto l'occasione per chiarire definitivamente il metodo di calcolo dei termini previsti dall'articolo 243-bis, comma 5, del Tuel, per la presentazione del piano di riequilibrio. Rifacendosi alla propria giurisprudenza e alla deliberazione n. 260/2024/PRSP della Sezione lombarda, le Sezioni riunite hanno stabilito che l'esecutività della delibera decorre esclusivamente dall'articolo 134 del Tuel: dieci giorni dopo la pubblicazione.

Il periodo di quindici giorni di pubblicazione all'albo pretorio (articolo 124 del Tuel) ha infatti finalità diverse: non incide sull'esecutività dell'atto, ma serve soltanto a garantirne la pubblicità legale verso i terzi.



Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo ci appartenenza Esacta S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione i linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta sob primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema dell Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli oblettivi contenuti dalla politica aziendale.





CONTRIBUTI STRAORDINARI OPERE PUBBLICHE: rendicontazione TBEL 2025.

Il Ministero Interno – Direzione centrale della Finanza locale ha pubblicato, il 4 agosto scorso sul proprio sito istituzionale, un comunicato riguardante i contributi straordinari relativi alle opere pubbliche (https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-4-agosto-2025).

I contributi in oggetto riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva annualità 2017_2023 (art. 41-bis D.L. n. 50 del 2017 e art. 1 commi da 51 a 58 della L. n. 160 del 2019), a fronte di decreti di assegnazione 2017-2022.

A decorrere dal 1° settembre 2025 ed entro le ore 24:00 del 31 dicembre 2025 è disponibile il modello informatizzato di certificato del rendiconto (unico e complessivo per tutti i contributi erogati a ciascun ente), esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati"), accessibile dal sito internet alla pagina https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify.

Ogni ente, beneficiario di uno o più dei contributi in oggetto, per una o più annualità, è tenuto alla predisposizione del relativo rendiconto, distinto per singolo contributo e per singola progettazione (C.U.P.).

Si ricorda che l'articolo 158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, ha previsto che, per tutti i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche, gli enti locali sono tenuti alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante.

Si sottolinea che la mancata presentazione del rendiconto comporta l'obbligo di restituzione del contributo assegnato.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. in questo contesto Macpal ha corseguito la certificazione della propria organizzazione iniena ai principi UNI EN ISO 9001.2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





CONTRIBUTI STTRAORDINARI OPERE PUBBLICHE: monitoraggio portale TBEL.

Con comunicato del 6 maggio scorso (approfondito con Informativa Macpal n. 17/2025), Il Ministero Interno – Direzione centrale della Finanza locale ha rilevato come, a partire dall'anno 2017, varie disposizioni normative hanno previsto l'assegnazione di contributi straordinari agli enti locali finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 158 del decreto legislativo n.267 del 2000 (TUEL) la rendicontazione, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario, è da presentare esclusivamente in modalità telematica tramite piattaforma TBEL ed è compilabile, solamente a seguito dell'invio del CRE (con attestazione informatica) e dopo aver ricevuto il saldo del contributo concesso.

I progetti oggetto di rendicontazione del comunicato si riferiscono alle seguenti linee di finanziamento:

- Articolo 30, comma 14, decreto-legge n.34/2019 annualità 2021, 2022, 2023. 2024
- Articolo 1, comma 407, legge n.234/2021 annualità 2022, 2023

La scadenza per la loro rendicontazione era fissata il 06 settembre, pena l'avvio della procedura di revoca del contributo assegnato.

Il Ministero sottolinea come sia cura degli Enti locali monitorare periodicamente la propria sezione dei rendiconti sul portale TBEL, per prendere tempestivamente visione dei rendiconti disponibili ed adempiere all'obbligo di rendicontazione dei progetti.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione linea ai principi UNI EN ISO 9001-2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo i primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





APPROFONDIMENTI

Si riportano di seguito i link di accesso alla documentazione di approfondimento predisposta dal nostro esperto

FLUSSI DI CASSA

https://forms.gle/vWCe24r47vZDquHXA

Fondo trattamento accessorio

https://forms.gle/W1dHGbswjrCWqqT39

Anticorruzione e Trasparenza Novità aggiornamento PNA 2022 di ANAC https://forms.gle/31UhadKococ8R6QQ8

ATTESTAZIONI OIV

https://forms.gle/j4BhpGBsbXLuNRsr8

TRASPARENZA Schemi di pubblicazione https://forms.gle/5YLzY1wtw16y63tz9

ACCRUAL

https://forms.gle/2RqoPPY9ECDNMUm46

CONTO ANNUALE

https://forms.gle/uioepYnDqmH5DM9H9

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazio nenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in nrimo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i ralori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale









RICORDIAMO

CENSIMENTO BENI IMMOBILI

Il censimento dei beni immobili pubblici è condotto nell'ambito del progetto Patrimonio della PA avviato nel corso del 2010 ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 191/2009.

Ogni amministrazione pubblica deve comunicare, esclusivamente mediante l'applicativo Immobili accessibile dal Portale Tesoro, i dati sui beni immobili (fabbricati e terreni) pubblici, detenuti o utilizzati a qualunque titolo, fornendo informazioni, a livello di unità catastale, su localizzazione, caratteristiche immobiliari del bene, tipo di utilizzo.

Il termine ultimo posticipato per inviare i dati relativi al censimento dei beni immobili pubblici al 31 dicembre 2024, attraverso l'applicativo Immobili del Dipartimento è il **26 settembre**.

GESTIONI ASSOCIATE 2025 – certificazione contributi erariali

Con decreto del Ministero dell'interno del 23 maggio 2025 è stata approvata la modalità di certificazione relativa alla comunicazione dei dati da parte delle unioni di comuni per l'attribuzione dei contributi erariali connessi ai servizi gestiti in forma associata nell'anno 2025. La presentazione della certificazione non è obbligatoria per gli enti locali non interessati e non deve essere trasmessa se negativa.

La certificazione dovrà essere compilata con metodologia informatica (area certificati TBEL) e munita della sottoscrizione, mediante apposizione di firma digitale, del rappresentante legale e del responsabile del servizio finanziario. Per la validità della comunicazione, le unioni di comuni e le comunità montane, devono presentare telematicamente la certificazione entro il termine perentorio, a pena di decadenza, delle ore 24:00 del 30 settembre 2025.

Messa in sicurezza degli edifici e del territorio richiesta di contributo per le annualità 2026-2027-2028

Con Decreto del Ministero dell'interno in data 14 luglio 2025, sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza da utilizzare dai Comuni per la richiesta di contributo, per le annualità 2026-2027-2028, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n.145/2018.

Il Ministero Interno – Direzione centrale della Finanza locale ha pubblicato, il 21 luglio scorso sul proprio sito istituzionale, un comunicato (https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-21-luglio-2025), nel quale si indica la scadenza per la presentazione dell'istanza, tramite la Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), entro le ore 24:00 del 15 settembre 2025 pena decadenza.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.I. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





PRINCIPALI SCADENZE

Abbiamo redatto un elenco delle principali scadenze (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2025. Occorre tenere presente che questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:

Scadenza	Oggetto	Note
15 settembre	Avvio Iter Bilancio Tecnico	Scadenza interna
26 settembre	Rilevazione Immobili – termine ultime	
30 settembre	Bilancio tecnico piccoli comuni	Scadenza interna
30 settembre	Bilancio consolidato approvazione in consiglio	
30 settembre	Invio lipe iva commerciale 2 trimestre	
08 ottobre	Rendicontazione spese elettorali su portale DAIT Servizi	

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.I. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di rtenenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.









CONVEZIONE EXACTA A.N.P.C.I.

Exacta ha siglato una convenzione con A.N.P.C.I., grazie alla quale offre a tutti gli associati una newsletter settimanale gratuita ed uno sconto* del 5% su una serie di applicativi e servizi di MACPAL e Dasein, tra cui:

- **Applicativo Formazione PA**
- **Applicativo Date x Fondo**
- **Applicativo Controlli Web**
- **Applicativo Napoleone**
- Gestione piattaforma certificazione crediti
- **Elaborazione Fabbisogni Standard SOSE**
- Supporto negli adempimenti relativi al servizio finanziario
- Consulenza sugli applicativi di cui sopra
- Formazione sugli applicativi di cui sopra

* Gli sconti saranno applicabili previa richiesta e dimostrazione di appartenenza all'ANPCI.

Per maggiori informazioni:

https://macpalservizi.it/

https://www.dasein.it/servizi-pa

Per offerte commerciali:

info@macpalservizi.it info@dasein.it



